



CITTA' DI TORINO

IPOTESI DI ACCORDO

n. 1 del 2013

16/7/2013

Il giorno , in Torino, tra

La delegazione di parte pubblica composta da:

Direttore Generale

Ing. Gianmarco MONTANARI

Direttore Servizio Centrale Organizzazione

Dott. Emilio AGAGLIATI

Dirigente Gestione Delle Risorse Umane

Dott.ssa Margherita RUBINO

e la delegazione sindacale composta da:

C.G.I.L. - F.P.

C.I.S.L. - F.P.S.

U.I.L. - F.P.L.

DIREL

CSA

NON FIRMATO

Area Dirigenza

Accordo sulla riduzione del costo variabile del lavoro

L'Amministrazione dichiara che negli ultimi anni la contrazione di risorse pubbliche nazionali ha indotto ad emanare normative specifiche, tra cui il DL 95/12, in tema di contenimento delle spese pubbliche. Il perdurare della difficile ed incerta situazione finanziaria in cui versano gli Enti Locali impone un intervento che consenta alla Città di limitare la riduzione degli attuali livelli dei servizi offerti alla cittadinanza ed il sacrificio richiesto ai lavoratori.

In questo ambito, il nostro Ente intraprende una profonda revisione del proprio modello organizzativo fino alla ridefinizione dei servizi decentrati, dell'impianto istituzionale e del funzionamento dei principali servizi dell'Ente

Tale contesto non consente il ripristino degli importi ridotti nel 2012, peraltro imputabili in tutto o in parte alle riduzioni di cui all'art 9 comma 2 bis del DI 78/2010.



CITTA' DI TORINO

Pertanto l'Amministrazione e le O.O.S.S. concordano che il contributo del personale di qualifica dirigenziale a tempo indeterminato sarà pari ad € 990.000 di cui € 40.000 di ulteriore riduzione delle risorse per compensi professionali, come definiti all'art. 15 del C.I.A. della Dirigenza del 12 aprile 2006 (con tetto massimo fissato in 280.000 €) In attuazione di tale riduzione, le Parti concordano che l'art. 11 del C.I.A. della Dirigenza del 12 aprile 2006 ed il paragrafo relativo al "premio di risultato" dell'accordo n. 13 (comparto dirigenza) sottoscritto in data 12 novembre 2010, restino sospesi anche per il 2013 e che il premio annuale medio di risultato relativo al 2013 sia calcolato con la seguente formula:

P medio = una mensilità + 45% della medesima mensilità + 25% della riduzione media del premio 2011

L'entità del premio individuale sarà ridotta od aumentata fino al 10% della somma così risultante, sulla base della valutazione della prestazione e del conseguimento degli obiettivi.

In caso di valutazione negativa (inferiore a 60) non sarà corrisposto alcun premio di risultato.

Tale formula verrà applicata anche al premio del personale dirigenziale a tempo determinato con conseguente riduzione di 90.000 € dai relativi stanziamenti.

Tutti gli importi sono al lordo di oneri e IRAP.

Le riduzioni sopra evidenziate si riferiscono al solo esercizio 2013 e saranno oggetto di ripristino nei limiti dei vincoli di legge e della capacità di bilancio.

~~Proseguirà sul tavolo centrale la trattativa finalizzata alla riorganizzazione dei comparti vigilanza, assistenza ed educativi. Il medesimo tavolo contribuirà alla riforma del decentramento per quanto di competenza~~

L'Amministrazione e le O.O.S.S. concordano altresì sulla necessità di avviare un tavolo tecnico per la complessiva ridefinizione del sistema premiante e del sistema di ripartizione delle propine.

L'Amministrazione si impegna a richiedere alle società partecipate della Città analogo contenimento dei meccanismi retributivi della Dirigenza ed in particolare in relazione a quelli premianti. Verrà altresì richiesta, anche in applicazione della normativa in materia di trasparenza, la pubblicazione sui rispettivi siti internet dei dati retributivi del personale dirigenziale.

Si precisa che l'efficacia del presente accordo resta subordinata all'approvazione del Bilancio di previsione 2013.